



TrenDevice S.p.A. – Via San Bovio 3 - 20054 Segrate
P.Iva 02162920645 – Cap. Soc. – 248.059,43 € i.v.

TRENDEVICE S.P.A.

ASSEMBLEA

16 settembre 2026 – Prima convocazione

17 settembre 2026 – Seconda convocazione

Relazioni illustrative predisposte dal Consiglio di Amministrazione di TrenDevice S.p.A. sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 16 settembre 2026, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 17 settembre 2026, in seconda convocazione



Egregi Azionisti,

le presenti relazioni (le “**Relazioni**”) sono state redatte dal Consiglio di Amministrazione di TrenDevice S.p.A. (“**TrenDevice**” o la “**Società**”) per illustrare le materie all’ordine del giorno dell’Assemblea degli azionisti della Società convocata, in sede straordinaria e ordinaria, per il giorno 16 settembre 2026, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 settembre 2026, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di modifica dello Statuto sociale:
 - 1.1 Trasferimento della sede legale da Segrate a Manocalzati (AV) e conseguente modifica dell’art. 2 (Sede) dello Statuto sociale.
 - 1.2 Introduzione della facoltà per l’Assemblea di affidare l’amministrazione della Società, in alternativa al Consiglio di Amministrazione, ad un Amministratore Unico. Modifiche statutarie conseguenti.

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione di bilanci:
 - 1.1 Approvazione del bilancio d’esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 (redatto in assenza del presupposto della continuità aziendale), corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 1.2 Approvazione del bilancio d’esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 (redatto in assenza del presupposto della continuità aziendale), corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina dell’Organo Amministrativo:
 - 2.1 Proposta di subordinare l’efficacia delle deliberazioni dell’Assemblea ordinaria circa la nomina dell’Organo Amministrativo all’efficacia delle deliberazioni assunte dall’Assemblea straordinaria *sub* punto 1.2 per il caso in cui le relative proposte siano approvate e si proceda alla nomina di un Amministratore Unico.
 - 2.2 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero, subordinatamente all’approvazione delle deliberazioni dell’Assemblea straordinaria *sub* punto 1.2 e dell’Assemblea ordinaria *sub* punto 2.1, attribuzione della carica ad un Amministratore Unico.
 - 2.3 Determinazione della durata in carica.
 - 2.4 Nomina degli amministratori ed, eventualmente, del Presidente ovvero, subordinatamente all’approvazione delle deliberazioni dell’Assemblea straordinaria *sub* punto 1.2 e dell’Assemblea ordinaria *sub* punto 2.1, dell’Amministratore Unico.
 - 2.5 Determinazione del compenso dell’organo amministrativo.
3. Deliberazioni in ordine al Collegio Sindacale per gli esercizi 2026/2027/2028:
 - 3.1 Nomina dei sindaci effettivi e supplenti.
 - 3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
 - 3.3 Determinazione del compenso.



PARTE STRAORDINARIA

- 1 Proposta di modifica dello Statuto sociale. 1.1 Trasferimento della sede legale da Segrate a Manocalzati (AV) e conseguente modifica dell'art. 2 (Sede) dello Statuto sociale; 1.2 Introduzione della facoltà per l'Assemblea di affidare l'amministrazione della Società, in alternativa al Consiglio di Amministrazione, ad un Amministratore Unico. Modifiche statutarie conseguenti.**

Egregi Azionisti,

Vi sottoponiamo talune modifiche statutarie nel miglior interesse della Società e degli azionisti, considerata l'intenzione della Società di presentare istanza di Concordato Semplificato (come *infra* definito)

Al fine di consentire una riduzione dei costi generali di gestione, si propone dunque di spostare la sede legale della Società dal Comune di Segrate (MI) al Comune di Manocalzati (AV), dove già si trova la sede operativa della Società, così da eliminare i costi connessi al mantenimento di una sede legale distinta da quella operativa.

Inoltre, il Consiglio propone di prevedere la facoltà per l'Assemblea di affidare l'amministrazione della Società eventualmente ad un Amministratore Unico in alternativa al Consiglio di Amministrazione.

Tale modifica è volta a garantire, nel tempo e in funzione delle specifiche esigenze della Società, una maggiore flessibilità e adattabilità nel funzionamento dell'organo amministrativo, in coerenza con le esigenze di contenimento dei costi e di efficientamento della struttura societaria.

L'approvazione della modifica proposta comporta alcune modifiche statutarie di coordinamento rese necessarie dall'introduzione della figura dell'Amministratore Unico.

Resta inteso che la disposizione dell'art. 21 dello Statuto sociale resterà invariata e continuerà in ogni caso a regolare l'elezione dei componenti dell'organo amministrativo della Società esclusivamente in composizione collegiale, sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo la procedura ivi prevista. Il meccanismo di voto di lista di cui all'art. 21 non troverà pertanto applicazione nell'ipotesi in cui l'Assemblea deliberi di affidare l'amministrazione della Società ad un Amministratore Unico.

A tal fine è dunque opportuno procedere alla modifica degli artt. 2, 15, 17, 20 e 25 dello Statuto sociale nei termini specificati nella tavola di raffronto fra il testo in vigore e quello proposto che segue.

Testo Vigente	Testo Proposto
Articolo 2 Sede	Articolo 2 Sede
2.1. La Società ha sede legale nel Comune di Segrate.	2.1. La Società ha sede legale nel Comune di Segrate Manocalzati .
2.2. Il consiglio di amministrazione ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta previste dalla legge o dallo statuto, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.	2.2. Il consiglio di amministrazione L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta previste dalla legge o dallo statuto, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere ovvero di trasferire



	la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.
Articolo 15 Convocazione	Articolo 15 Convocazione
15.1 L'assemblea è convocata ogni volta che il consiglio di amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.	15.1 L'assemblea è convocata ogni volta che il consiglio di amministrazione l'organo amministrativo lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.
15.2 La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno fra i seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi" o "Il Sole 24 Ore".	(invariato)
15.3 L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.	(invariato)
15.4 Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.	(invariato)
Articolo 17 Presidente	Articolo 17 Presidente
17.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall'amministratore delegato (ove nominati), ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.	17.1 L'assemblea è presieduta, a seconda dei casi, dall'amministratore unico ovvero dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall'amministratore delegato (ove nominati); ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.
17.2 Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.	(invariato)



Articolo 20 Numero, durata e compenso degli amministratori	Articolo 20 Numero, durata e compenso degli amministratori Organo Amministrativo della Società
20.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge. L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.	20.1 La società può essere amministrata alternativamente da un consiglio di amministrazione ovvero da un amministratore unico. Qualora la Società sia è amministrata da un consiglio d'amministrazione, questo è composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge. L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.
20.2 Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.	20.2 Gli amministratori durano L'organo amministrativo dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, ed è rieleggibile sono rieleggibili. L'organo amministrativo scade Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.
20.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'articolo 2389, comma, 2 del codice civile. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da	20.3 Agli amministratori e all'amministratore unico spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori e all'amministratore unico un compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'articolo 2389, comma, 2 del codice civile. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori,



suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.	inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.
20.4 All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione (dei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, del codice civile.	(invariato)
Articolo 25 Poteri di rappresentanza	Articolo 25 Poteri di rappresentanza
25.1 Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi e in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.	25.1 Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi e in giudizio spetta, a seconda dei casi, all'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.
25.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.	(invariato)
25.3 La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.	(invariato)

* * *

Le presenti modifiche statutarie non integrano fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti, ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

* * *



In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli azionisti di TrenDevice S.p.A., in sede straordinaria,

*- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;
delibera*

- 1. di approvare la proposta di trasferimento della sede legale dal Comune di Segrate al Comune di Manocalzati;*
- 2. di approvare la modifica del primo comma dell’art. 2 dello statuto sociale come segue
“2.1. La Società ha sede legale nel Comune di Manocalzati.”;*
- 3. di approvare la proposta di prevedere la facoltà per l’Assemblea di affidare l’amministrazione della Società ad un Amministratore Unico in alternativa al Consiglio di Amministrazione;*
- 4. di approvare la modifica del secondo comma dell’art. 2 dello statuto sociale come segue:
“2.2. L’organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta previste dalla legge o dallo statuto, in Italia e all’estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere ovvero di trasferire la sede sociale nell’ambito del territorio nazionale”*
- 5. di approvare la modifica del primo comma dell’art. 15 come segue:
“15.1 L’assemblea è convocata ogni volta che l’organo amministrativo lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l’anno, per l’approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall’articolo 2364, comma 2, del codice civile, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.”*
- 6. di approvare la modifica del primo comma dell’art. 17 come segue:
“17.1 L’assemblea è presieduta, a seconda della forma adottata per l’organo amministrativo della Società, dall’Amministratore Unico ovvero dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall’amministratore delegato (ove nominati); ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.”;*
- 7. di approvare la modifica del primo comma dell’art. 20 come segue:
“20.1 La società può essere amministrata alternativamente da un consiglio di amministrazione ovvero da un amministratore unico.
Qualora la Società sia amministrata da un consiglio d’amministrazione, questo è composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L’assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge. L’assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.”;*
- 8. di approvare la modifica del secondo comma dell’art. 20 come segue:
“20.2 L’organo amministrativo dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, ed è rieleggibile. L’organo amministrativo scade alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.”;*



9. di approvare la modifica del terzo comma dell'art. 20 come segue:

"20.3 Agli amministratori e all'amministratore unico spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori e all'amministratore unico un compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'articolo 2389, comma, 2 del codice civile. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.";

10. di approvare la modifica del primo comma dell'art. 25 come segue:

"25.1 Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi e in giudizio spetta, a seconda della forma adottata per l'organo amministrativo della Società, all'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.";

11. di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente, con possibilità di subdelega, di provvedere a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie presso i competenti organi e/o uffici, con facoltà di introdurre nella delibera e/o nello statuto le eventuali modificazioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, e in genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative."



PARTE ORDINARIA

1. **Approvazione di bilanci. 1.1 Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 (redatto in assenza del presupposto della continuità aziendale), corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. 1.2 Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 (redatto in assenza del presupposto della continuità aziendale), corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Egregi Azionisti,

Vi sottoponiamo i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2025 di TrenDevice, costituiti dai relativi stati patrimoniali, conti economici, rendiconti finanziari e note integrative, corredati dalle relative relazioni sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalle relative relazioni del Collegio Sindacale e dalle relative relazioni della Società di Revisione (rispettivamente, il **"Bilancio 2024"** e il **"Bilancio 2025"** e, congiuntamente, i **"Bilanci"**).

I Bilanci – approvati contestualmente dal Consiglio di Amministrazione – sono stati redatti in conformità ai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") vigenti e sono oggetto di revisione contabile completa da parte di Totum S.r.l.

Si precisa che entrambi i Bilanci sono redatti in assenza del presupposto della continuità aziendale.

In particolare.

- il Bilancio 2024 evidenzia una perdita di Euro 8.730.471 e un patrimonio netto negativo per Euro 5.479.719. Si propone di coprire la perdita mediante integrale utilizzo delle riserve disponibili, e di rinviare a nuovo la perdita residua;
- il Bilancio 2025 evidenzia una perdita di Euro 2.725.188 e un patrimonio netto negativo per Euro 8.207.903. Si propone di rinviare a nuovo la perdita.

Ricorre pertanto la fattispecie di cui all'art. 2447 cod. civ.: il capitale sociale risulta integralmente eroso e la Società si trova, oltre che nell'ipotesi di riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, nella causa di scioglimento di cui all'art. 2484, comma 1, n. 4), cod. civ..

Gli amministratori danno atto che gli obblighi di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ. e la corrispondente causa di scioglimento non hanno operato per il periodo di applicazione delle misure previste dal CCII (come *infra* definito). In particolare, l'art. 20 CCII dispone la sospensione di tali obblighi dalla data di accettazione dell'incarico da parte dell'esperto fino alla conclusione delle trattative o all'archiviazione della composizione negoziata, previa istanza dell'imprenditore.

Si dà atto che, come sotto meglio precisato, la Società procederà con istanza per accesso alla procedura di concordato semplificato e che, in ogni caso, la Società sarà oggetto di liquidazione.

Si precisa che la redazione dei Bilanci avviene sulla base di elementi informativi e valutativi consolidatisi solo nell'agosto del 2026, ovvero a conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi avviata dalla Società nel giugno 2025.

In particolare, come reso noto con comunicato diffuso in data 13 giugno 2025, sebbene fossero in corso al tempo le attività volte al superamento della situazione e fossero in corso trattative con potenziali investitori per la ripatrimonializzazione di TrenDevice – le quali avrebbero potuto consentire, ragionevolmente, alla Società di confermare la continuità aziendale – il Consiglio di Amministrazione verificava, allo stato, l'insussistenza dei presupposti per poter presentare un



bilancio in continuità. Parimenti, constatava, altresì, che non vi fossero i presupposti per poter presentare un bilancio con i criteri di liquidazione (tenuto conto del predetto processo e delle predette interlocuzioni). Il Consiglio di Amministrazione quindi riteneva necessario differire l'approvazione ad un momento in cui fosse ragionevolmente più certa la soluzione della situazione.

Si ritiene utile una sintesi degli eventi che hanno interessato la Società a partire dall'esercizio 2024 e che si sono definitivamente cristallizzati nel corso del 2026

- nel corso del 2024 la Società ha registrato un'accentuata contrazione dei volumi (ricavi in calo del 14,45%) accompagnata da una compressione della marginalità e da una tensione finanziaria crescente, che hanno condotto a una perdita di esercizio di euro 8.730.471 e a un patrimonio netto negativo per euro 5.479.719;
- in data 31 gennaio 2025, il Consiglio di Amministrazione di TrenDevice, preso atto di dati gestionali preliminari relativi all'esercizio 2024 e sulla base delle prime analisi svolte dal *management*, ha deliberato l'avvio delle attività volte ad individuare possibili soluzioni di superamento della situazione di tensione economico-finanziaria aziendale, anche avvalendosi di professionisti esperti della materia. In particolare, sono stati conferiti in tale contesto mandati ad *advisor* per l'assistenza alla Società (i) nell'aggiornamento del piano industriale, e (ii) nell'individuazione dello strumento, tra quelli previsti dall'ordinamento, più idoneo a risolvere la situazione di crisi aziendale;
- nei mesi successivi, la Società ha implementato azioni di efficientamento (riorganizzazione dei canali di vendita, taglio dei costi fissi del personale in esubero e azioni funzionali all'aumento delle vendite ed all'aumento della marginalità operativa) e proseguito le predette attività di valutazione, intrattenendo altresì interlocuzioni con potenziali investitori. All'esito di tali attività:
 - in data 13 giugno 2025, rilevandone i presupposti, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di procedere con le attività volte alla presentazione di istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi d'impresa di cui agli artt. 12 e ss. del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di seguito "**CCII**"), quale percorso normato dal CCII per avviare un processo di risanamento e ristrutturazione del proprio debito finanziario, con l'identificazione di una chiara strategia industriale da adottare e per l'avvio di un processo negoziale con i propri creditori;
 - in data 30 giugno 2025, la società A. Capaldo S.p.A. (riconducibile alla famiglia dell'amministratore Antonio Capaldo), con offerta vincolante trasmessa alla Società, ha manifestato il proprio impegno vincolante a partecipare a un'operazione di ripatrimonializzazione di TrenDevice, da realizzarsi ad esito positivo di una procedura di Composizione Negoziata, mediante conversione in capitale sociale del credito vantato nei confronti della Società, per un importo non inferiore a Euro 1.000.000;
 - sempre in data 30 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione, valutato il predetto impegno di ripatrimonializzazione, ha deliberato di approvare la situazione patrimoniale al 30 aprile 2025 e un progetto di piano che presupponeva la continuità di impresa di TrenDevice e conteneva la proposta di accordo con i creditori finanziari, confermando l'adesione della Società alla composizione negoziata. Conseguentemente, la Società ha depositato, in pari data, istanza per la nomina di un esperto indipendente ai sensi degli artt. 12 ss. e 25 CCII con richiesta di sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione ex art. 20 CCII;
- in data 8 luglio 2025, la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha comunicato la nomina del dott. Renzo Radicioni, quale esperto indipendente in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 CCII, il quale ha accettato l'incarico in data 9 luglio 2025;



- sin dall'apertura della composizione negoziata sono state avviate trattative con i creditori (inizialmente finanziari), anche alla presenza dell'esperto. In particolare, la Società, in adempimento ai propri obblighi di buona fede e trasparenza verso il ceto creditorio, ha provveduto, nel corso del procedimento di composizione negoziata, a condividere tutte le informazioni e la documentazione essenziale con i creditori. Tuttavia, le trattative condotte nell'ambito della composizione negoziata non hanno consentito di individuare una soluzione idonea al superamento della crisi (si ricorda che in data 22 giugno 2026, l'assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario emesso da TrenDevice non ha approvato la proposta di ristrutturazione del debito, rendendo dunque non perseguibile la proposta di cui al progetto di piano): in data 27 luglio 2026 l'Esperto ha trasmesso alla Società la propria relazione finale di cui all'art. 17, comma 8, CCII, dando atto dell'esito negativo del percorso (data dalla quale decorre il termine di sessanta giorni di cui all'art. 25-sexies CCII).

Successivamente alla chiusura della composizione negoziata, Twist S.r.l. ha trasmesso alla Società un'offerta vincolante in relazione all'acquisto del magazzino di proprietà di TrenDevice e all'affitto del ramo d'azienda all'attività di e-commerce di dispositivi ricondizionati e, successivamente, l'acquisto del ramo d'azienda medesimo.

Pertanto, sulla base della proposta di Twist S.r.l., la Società, in data 1° settembre 2026, ha deliberato di procedere con l'istanza per l'accesso, nei termini di cui all'art. 25-sexies CCII (i.e., entro il 25 settembre 2026), alla procedura di concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio.

In conclusione, quanto all'evoluzione prevedibile della gestione, alla luce di quanto esposto, l'attività della Società è destinata a esaurirsi nell'esecuzione del programma liquidatorio, eventualmente nel contesto della potenziale procedura di concordato semplificato. Il grado di soddisfacimento dei creditori dipenderà dai corrispettivi realizzabili dalla cessione degli asset immateriali e delle rimanenze residue, dall'esito delle verifiche sui crediti d'imposta e sui contributi pubblici percepiti e dalla definizione dei rapporti pendenti.

I Bilanci – cui si rinvia per l'analisi dei risultati e l'andamento della gestione – sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Via San Bovio 3 - 20054 Segrate (MI).

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni:

“L'assemblea degli azionisti di TrenDevice S.p.A., in sede ordinaria,

- *esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da cui risulta una perdita di esercizio pari a Euro 8.730.471 e un patrimonio netto negativo per Euro 5.479.719;*
- *esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da cui risulta una perdita di esercizio pari a Euro 2.725.188 e un patrimonio netto negativo per Euro 8.207.903;*
- *preso atto della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, Totum S.r.l., relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;*
- *preso atto della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, Totum S.r.l., relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;*
- *preso atto della consistenza delle riserve disponibili al 31 dicembre 2024 (Euro 3.002.694,06 (riserva da sovrapprezzo azioni Euro 466.741,45, riserve di rivalutazione Euro 988.416,23, riserva legale Euro 13.194,37, riserva straordinaria Euro*



1.528.035,01, riserva per operazioni di copertura Euro 6.305,00, riserva di arrotondamento Euro 2,00);

- *preso atto che ricorre la fattispecie di cui all'art. 2447 cod. civ. e del piano liquidatorio che la Società intende porre in essere;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta,*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 8.730.471, coprendo la perdita di esercizio per Euro 3.002.694,06 mediante uso delle riserve disponibili (riserva da sovrapprezzo azioni Euro 466.741,45, riserve di rivalutazione Euro 988.416,23, riserva legale Euro 13.194,37, riserva straordinaria Euro 1.528.035,01, riserva per operazioni di copertura Euro 6.305,00, riserva di arrotondamento Euro 2,00), rinviando a nuovo la parte residua";*
2. *di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 2.725.188, rinviando a nuovo la perdita".*



- 2. Nomina dell'Organo Amministrativo: 2.1 Proposta di subordinare l'efficacia delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria circa la nomina dell'Organo Amministrativo all'efficacia delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria sub punto 1.2 per il caso in cui le relative proposte siano approvate e si proceda alla nomina di un Amministratore Unico. 2.2 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero, subordinatamente all'approvazione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sub punto 1.2 e dell'Assemblea ordinaria sub punto 2.1, attribuzione della carica ad un Amministratore Unico. 2.3 Determinazione della durata in carica. 2.4 Nomina degli amministratori ed, eventualmente, del Presidente ovvero, subordinatamente all'approvazione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sub punto 1.2 e dell'Assemblea ordinaria sub punto 2.1, dell'Amministratore Unico. 2.5 Determinazione del compenso dell'organo amministrativo.**

Signori Azionisti,

si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 giugno 2023 ha nominato, determinando in 5 il loro numero, i componenti del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, che rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2025 e che, a seguito delle dimissioni del dott. Epifanio D'Angelo, in data 28 maggio 2024, l'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2024 ha provveduto all'integrazione del Consiglio di Amministrazione nominando il signor Antonino Pisana, in sostituzione del dott. D'Angelo.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, il Consiglio di amministrazione in carica della Società viene a cessare per compiuto mandato e, pertanto, gli Azionisti sono invitati a nominare il nuovo organo amministrativo.

Proposta di subordinare l'efficacia delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria circa la nomina dell'Organo Amministrativo all'efficacia delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria sub punto 1.2 per il caso in cui le relative proposte siano approvate e si proceda alla nomina di un Amministratore Unico

In considerazione del fatto che viene sottoposta all'Assemblea, in sede straordinaria, la modifica dello statuto per poter nominare, in alternativa al Consiglio di Amministrazione, un amministratore unico, al fine di rendere tale modifica applicabile già a partire dal rinnovo dell'organo amministrativo nella presente Assemblea, si propone che le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria circa la nomina dell'organo amministrativo siano subordinate all'efficacia delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria sub punto 1.2 per il caso in cui le relative proposte siano approvate e si intenda procedere alla nomina di un amministratore unico.

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero, subordinatamente all'approvazione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sub punto 1.2 e dell'Assemblea ordinaria sub punto 2.1, attribuzione della carica ad un Amministratore Unico

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9.

Ove siano approvate le modifiche statutarie di cui al punto 1.2 dell'Assemblea straordinaria, la Società potrà essere altresì amministrata da un amministratore unico.

Determinazione della durata in carica.

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, gli amministratori (ovvero anche l'amministratore unico ove siano approvate le modifiche statutarie di cui al punto 1.2 dell'Assemblea straordinaria) durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza



previste dalla legge e dallo statuto.

Nomina degli amministratori ed, eventualmente, del Presidente ovvero, subordinatamente all'approvazione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sub punto 1.2 e dell'Assemblea ordinaria sub punto 2.1, dell'Amministratore Unico.

Fatto salvo quanto indicato infra circa la nomina di un amministratore unico, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di seguito descritta.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di azioni TrenDevice che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

Le liste sono depositate presso la Società entro e non oltre il 7° giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori (ossia, entro il 9 settembre 2026) a mezzo lettera raccomandata a/r indirizzata a TrenDevice S.p.A., Via San Bovio 3 - 20054 Segrate (MI), anticipata all'indirizzo di posta ordinaria investors@trendevice.com oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata trendevice@legalmail.it.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale sociale detenuto; (ii) un'informativa sulle caratteristiche professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni che precedono si considera come non presentata.

Le liste saranno rese disponibili a partire dal 10 settembre 2026 presso la sede legale della Società e sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella Sezione "Investor Relations".

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.



Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero, in mancanza, dal Consiglio di Amministrazione.

Si rammenta che all'eventuale nomina dell'Amministratore Unico non trova applicazione la procedura del voto di lista di cui all'art. 21 dello statuto sociale e, pertanto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, sulla base delle candidature presentate dai soci.

Ferma la possibilità di presentare candidature in sede assembleare, si invitano gli azionisti a presentare le relative proposte entro l'inizio dei lavori assembleari. Le proposte – unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione – potranno essere trasmesse a mezzo lettera raccomandata a/r indirizzata a TrenDevice S.p.A., Via San Bovio 3 – 20054 Segrate, anticipata all'indirizzo di posta ordinaria investors@trendevice.com oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata trendevice@legalmail.it.

Le proposte inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la proposta e l'indicazione della percentuale di capitale sociale detenuto; (ii) un'informativa sulle caratteristiche professionali del relativo candidato; (iii) una dichiarazione del candidato contenente la sua accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili.

Le proposte di candidatura saranno pubblicate tempestivamente presso la sede legale della Società in Milano e sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella Sezione "Investor Relations". Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola proposta.

Determinazione del compenso

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, come eventualmente modificato ove siano approvate le modifiche statutarie di cui al punto 1.2 dell'Assemblea straordinaria, agli amministratori e all'amministratore unico spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori e all'amministratore unico un compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'articolo 2389, comma, 2 del codice civile. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

* * *

L'Assemblea è pertanto invitata a deliberare circa il rinnovo dell'organo amministrativo sulla base delle liste e/o proposte eventualmente presentate dai soci, tenuto conto di quanto precede.



3. Deliberazioni in ordine al Collegio Sindacale per gli esercizi 2026/2027/2028: 3.1 Nomina dei sindaci effettivi e supplenti. 3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale. 3.3 Determinazione del compenso.

Signori Azionisti,

si ricorda che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 scade il mandato del Collegio Sindacale della Società attualmente in carica.

L'Assemblea è pertanto chiamata a nominare, nel rispetto della disciplina normativa applicabile e ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, i componenti del Collegio Sindacale e il Presidente, nonché a determinare i relativi compensi.

Nomina dei sindaci effettivi e supplenti; nomina del Presidente del Collegio Sindacale; Determinazione del compenso.

Si invitano i Signori Azionisti a tenere in considerazione il fatto che, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale vigente:

- il Collegio Sindacale è composto di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti in possesso dei requisiti di legge, nominati dall'Assemblea, la quale ne nomina il Presidente;
- i sindaci durano in carica 3 anni con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili;
- l'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico;
- per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti richiesti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La nomina del Collegio Sindacale avverrà con le ordinarie maggioranze di legge sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti, senza meccanismo di voto di lista.

Fermo il diritto di presentare proposte in assemblea, i Signori Azionisti sono invitati a presentare proposte sul presente punto all'ordine del giorno prima dell'inizio dei lavori assembleari a mezzo lettera raccomandata a/r indirizzata a TrenDevice S.p.A., Via San Bovio 3 - 20054 Segrate, anticipata all'indirizzo di posta ordinaria investors@trendevice.com oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata trendevice@legalmail.it.

Le proposte contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la proposta e l'indicazione della percentuale di capitale sociale detenuto, unitamente alla certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità di azioni TrenDevice (tale certificazione dovrà essere prodotta al momento del deposito della proposta stessa o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della proposta); (ii) un'informativa sulle caratteristiche professionali degli eventuali candidati; (iii) una dichiarazione degli eventuali candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili.

Le proposte presentate prima dell'Assemblea saranno rese disponibili tempestivamente dopo la ricezione presso la sede legale della Società e sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella Sezione "Investor Relations".

* * *

L'Assemblea è pertanto invitata a deliberare circa il rinnovo dell'organo di controllo sulla base delle proposte eventualmente presentate dai soci, tenuto conto di quanto precede.



Le presenti Relazioni sono consultabili presso la sede legale della Società in Segrate, via San Bovio n. 3 e sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella Sezione "Investor Relations".

Segrate, 1° settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio Capaldo